

Unità pastorale delle Parrocchie di San Giacomo Ap., Boschetto, Villamarina-Gatteo Mare

Domenica 9 Giugno 2019

Domenica di Pentecoste (anno C)

Vangelo(Gv. 15-16.23b-26): Lo Spirito Santo vi insegnerà ogni cosa.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la



parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paraclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

Parola del Signore

PAPA FRANCESCO – REGINA COELI NELLA SOLENNITA' DI PENTECOSTE
Piazza San Pietro- Domenica, 15 Maggio 2016

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Oggi celebriamo la grande festa della Pentecoste, che porta a compimento il Tempo Pasquale, cinquanta giorni dopo la Risurrezione di Cristo. La liturgia ci invita ad aprire la nostra mente e il nostro cuore al dono dello Spirito Santo, che Gesù promise a più riprese ai suoi discepoli, il primo e principale dono che Egli ci ha ottenuto con la sua Risurrezione. Questo dono, Gesù stesso lo ha implorato dal Padre, come attesta il Vangelo di oggi, che è ambientato nell'Ultima Cena. Gesù dice ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre» (Gv 14,15-16).

Queste parole ci ricordano anzitutto che l'amore per una persona, e anche per il Signore, si dimostra non con le parole, ma con i fatti; e anche "osservare i comandamenti" va inteso in senso esistenziale, in modo che tutta la vita ne sia coinvolta. Infatti, essere cristiani non significa principalmente appartenere a una certa cultura o aderire a una certa dottrina, ma piuttosto legare la propria vita, in ogni suo aspetto, alla persona di Gesù e, attraverso di Lui, al Padre. Per questo scopo Gesù promette l'effusione dello Spirito Santo ai suoi discepoli. Proprio grazie allo Spirito Santo, Amore che unisce il Padre e il Figlio e da loro procede, tutti possiamo vivere la stessa vita di Gesù. Lo Spirito, infatti, ci insegna ogni cosa, ossia l'unica cosa indispensabile: amare come ama Dio.

Nel promettere lo Spirito Santo, Gesù lo definisce «un altro Paraclito» (v. 16), che significa Consolatore, Avvocato, Intercessore, cioè Colui che ci assiste, ci difende, sta al nostro fianco nel cammino della vita e nella lotta per il bene e contro il male. Gesù dice «un altro Paraclito» perché il primo è Lui, Lui stesso, che si è fatto carne proprio per assumere su di sé la nostra condizione umana e liberarla dalla schiavitù del peccato.

Inoltre, lo Spirito Santo esercita una funzione di insegnamento e di memoria. Insegnamento e memoria. Ce lo ha detto Gesù: «Il Paraclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto» (v. 26). Lo Spirito Santo non porta un insegnamento diverso, ma rende vivo, rende operante l'insegnamento di Gesù, perché il tempo che passa non lo cancelli o non lo affievolisca. Lo Spirito Santo innesta questo insegnamento dentro al nostro cuore, ci aiuta a interiorizzarlo, facendolo diventare parte di noi, carne della nostra carne. Al tempo stesso, prepara il nostro cuore perché sia capace davvero di ricevere le parole e gli esempi del Signore. Tutte le volte che la parola di Gesù viene accolta con gioia nel nostro cuore, questo è opera dello Spirito Santo.

Preghiamo ora insieme il Regina Caeli – per l'ultima volta quest'anno –, invocando la materna intercessione della Vergine Maria. Ella ci ottenga la grazia di essere fortemente animati dallo Spirito Santo, per testimoniare

Cristo con franchezza evangelica e aprirci sempre più
alla pienezza del suo amore..

AVVISI COMUNI ALLE PARROCCHIE DELL'UNITA' PASTORALE

SOLENNITA' DEL "CORPUS DOMINI": SABATO 22 GIUGNO 2019.

Ore 21: S: Messa presieduta dal Vescovo Douglas, presso il cortile delle Suore Francescane (ingresso da Via Magrini, 6/A); a seguire: processione col SS.mo Sacramento per le Vie Magrini, Mazzini, G: Bruno, fino alla chiesa di San Giacomo, dove il Vescovo impartirà la solenne benedizione eucaristica.

ORDINAZIONE PRESBITERALE DI DON MICHELE GALASSI: lunedì 24 giugno ore 10, Cattedrale di Cesena.

FESTA DI SAN PIETRO PESCATORE: SABATO 29 GIUGNO 2019. FESTA DEI PESCATORI

Ore 18,30: S. Messa in onore del Santo, presieduta dal Vescovo Douglas e preghiera del Pescatore.

Ore 19,45: Apertura stand gastronomico.

Serata con animazione musicale e estrazione dei premi della sottoscrizione.

AVVISI SAN GIACOMO

(telefono 0547.80232)

www.parrocchiasangiacomocesenate.it

www.facebook.com/sangiacomop

ORARIO delle SS MESSE (da domenica 16 giugno)

San Giacomo

Festiva: ore 8.00-11.00-21.00

Prefestiva: ore 21.00

Feriale: lunedì, mercoledì, venerdì
ore 21.00

San Giuseppe

Festiva: 9 - 10.30 - 18,30

Prefestiva: sabato ore 18,30

Feriale: martedì e giovedì ore 18,30

San Pietro:

Festiva: ore 9.15

ADORAZIONE EUCARISTICA:

-San Giacomo: domenica, ore 17,30

-San Giuseppe: lunedì e mercoledì, ore 17,30

LECTIO DIVINA SUL VANGELO seguendo l'anno liturgico. Prossimo appuntamento **Venerdì 14 giugno alle ore 21,30** in parrocchia. Aperto a tutti.

LETTURA CONTINUATA DEL VANGELO DI LUCA

Gli incontri riprenderanno a Settembre, dopo la pausa estiva.

PELLEGRINAGGI IN PROGRAMMA

26-31/7 Polonia "Sulle orme di S. Giovanni Paolo II" (in aereo)

10-19/10 Terra Santa

2-4/12 Mercatini di Natale a Bormio, Tirano e St. Moritz con trenino del Bernina

AVVISI FRATELLI DI SAN FRANCESCO

(telefono 0547.80209)

ORARIO delle SS MESSE

Festivo: ore 9.00 - 10.30 - 17.30

Sabato e prefestivi: 17.30

Feriale ore 9.00

OGNI DOMENICA E FESTIVI:

-ore 16.10 Santo Rosario

-ore 16.30 Adorazione Eucaristica

OGNI GIOVEDÌ ore 6.30 Rosario agli scogli al molo di Levante presso Gambero Rosso

ESERCIZI SPIRITUALI PER LAICI A LORETO dall' 8 all'11 Agosto, predicati da Fra Ambrogio con la presenza di Frate Francesco.

Costo € 230,00 (all'iscrizione versamento a caparra € 50,00)

Iscrizioni fino ad esaurimento posti (30 posti disponibili)

I frati sono disponibili ogni giorno per le confessioni o per un colloquio spirituale.

**AVVISI S. MARIA MADRE DELLA
CHIESA
IN BOSCHETTO
(telefono 0547.83347)**

ORARIO delle SS MESSE dal 1 giugno

Boschetto:

Festivo ore 8.30 - 21.00

Sabato e Prefestiva ore 16.00 e 21.00

Feriale ore 7.30 in cripta

Valverde

**Domenica e Festivi ore 7.30 - 9.30 -
18.30**

Prefestiva ore 18.30

Feriale ore 18.30

**Ogni giovedì ore 17.00 Adorazione Eucaristica
in cripta**

**OGNI SABATO POMERIGGIO DALLE ORE
15 ALLE 16 UN SACERDOTE SARA'
DISPONIBILE IN CHIESA PER LE
CONFESSIONI**

**AVVISI VILLAMARINA-GATTEO MARE
(telefono 0547.86419)**

ORARIO SS MESSE a Gatteo Mare

Festivo ore 8.00-11.15

Feriale (eccetto il giovedì) ore 20,30

NB: il giovedì si celebra negli alberghi

A Villamarina: Festivo ore 10.00

Sabato ore 6.00

CONFESSIONI prima e dopo la S. Messa.

SANTO ROSARIO ogni notte ore 24.00 dalla
chiesa di Gatteo Mare (in diretta Facebook su
profilo "Mirco Bianchi")

**AVVISI SANTA MARIA GORETTI
(telefono 0547.83972)**

ORARIO SS MESSE

S. Maria Goretti

Festivo: ore 8.00 - 11.15

Prefestiva ore 20.30

**Feriale: Lunedì Martedì Mercoledì Venerdì
ore 20.30**

Solo il sabato ore 8.30

Cannucceto

Festivo: ore 9.45

Feriale: Martedì e venerdì ore 8.00

Giovedì ore 20.00

TUTTE LE MATTINE ore 8.00 Ufficio delle
letture e Lodi

TUTTI I VENERDI' dalle 17.30 alle 21.30
Adorazione eucaristica continuata

2° VENERDI' DEL MESE dopo la S. Messa
delle 20.30 Adorazione Eucaristica guidata

TUTTI I LUNEDI' a Cannucceto, ore 20.30
Adorazione Eucaristica

**FESTA DI SAN LUIGI GONZAGA
(Patrono di Cannucceto):**

**venerdì 21 giugno. è sospesa la S. Messa a S. Maria
Goretti**

Ore 20,30 a Cannucceto: S. Messa col Vescovo

UDIENZA GENERALE DI PAPA FRANCESCO
Catechesi sul Viaggio Apostolico in Romania

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Nello scorso fine settimana ho compiuto un viaggio apostolico in Romania, invitato dal Signor Presidente e dalla Signora Primo Ministro. Rinnovo ad essi il mio ringraziamento e lo estendo alle altre Autorità civili ed ecclesiastiche e a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questa visita. Soprattutto rendo grazie a Dio che ha permesso al Successore di Pietro di ritornare in quel Paese, vent'anni dopo la visita di San Giovanni Paolo II.

In sintesi, come annunciava il motto del Viaggio, ho esortato a "camminare insieme". E la mia è gioia è stata il poterlo fare non da lontano, o dall'alto, ma camminando io stesso in mezzo al popolo romeno, come pellegrino nella sua terra.

I diversi incontri hanno evidenziato il valore e l'esigenza di camminare insieme sia tra cristiani, sul piano della fede e della carità, sia tra cittadini, sul piano dell'impegno civile.

Come cristiani, abbiamo la grazia di vivere una stagione di relazioni fraterne tra le diverse Chiese. In Romania la gran parte dei fedeli appartiene alla Chiesa Ortodossa, guidata attualmente dal Patriarca Daniel, al quale va il mio fraterno e riconoscente pensiero. La Comunità cattolica, sia "greca" sia "latina", è viva e attiva. L'unione tra tutti i cristiani, pur incompleta, è basata sull'unico Battesimo ed è sigillata dal sangue e dalla sofferenza patita insieme nei tempi oscuri della persecuzione, in particolare nel secolo scorso sotto il regime ateistico. C'è anche un'altra comunità luterana che professa anche la fede in Gesù Cristo, ed è in buoni rapporti con gli ortodossi e con i cattolici.

Con il Patriarca e il Santo Sinodo della Chiesa Ortodossa Romana abbiamo avuto un incontro molto cordiale, nel quale ho ribadito la volontà della Chiesa Cattolica di camminare insieme nella memoria riconciliata e verso una più piena unità, che proprio il popolo romeno invocò profeticamente durante la visita di San Giovanni Paolo II. Questa importante dimensione ecumenica del viaggio è culminata nella solenne Preghiera del Padre Nostro, all'interno della nuova, imponente cattedrale Ortodossa di Bucarest. Questo è stato un momento di forte valore simbolico, perché il Padre Nostro è la preghiera cristiana per eccellenza, patrimonio comune di tutti i battezzati. Nessuno può dire "Padre mio" e "Padre vostro"; no: "Padre Nostro", patrimonio comune di tutti i battezzati. Abbiamo manifestato che l'unità non toglie le legittime diversità. Possa lo Spirito Santo condurci a vivere sempre più come figli di Dio e fratelli tra di noi.

Come Comunità cattolica abbiamo celebrato tre Liturgie eucaristiche. La prima nella Cattedrale di Bucarest, il 31 maggio, festa della Visitazione della Vergine Maria, icona

della Chiesa in cammino nella fede e nella carità. La seconda Eucaristia nel Santuario di Șumuleu Ciuc, meta di moltissimi pellegrini. Là, la Santa Madre di Dio raccoglie il popolo fedele nella varietà delle lingue, delle culture e delle tradizioni. E la terza celebrazione è stata la Divina Liturgia a Blaj, centro della Chiesa Greco-Cattolica in Romania, con la Beatificazione di sette Vescovi Martiri greco-cattolici, testimoni della libertà e della misericordia che vengono dal Vangelo. Uno di questi nuovi Beati, Mons. Iuliu Hossu, durante la prigionia scrisse: «Dio ci ha mandato in queste tenebre della sofferenza per dare il perdono e pregare per la conversione di tutti». Pensando alle tremende torture a cui erano sottoposti, queste parole sono una testimonianza di misericordia.

Particolarmente intenso e festoso è stato l'incontro con i giovani e le famiglie, tenutosi a Iași, antica città e importante centro culturale, crocevia tra occidente e oriente. Un luogo che invita ad aprire strade su cui camminare insieme, nella ricchezza delle diversità, in una libertà che non taglia le radici ma vi attinge in modo creativo. Anche questo incontro ha avuto carattere mariano e si è concluso con l'affidamento dei giovani e delle famiglie alla Santa Madre di Dio.

Ultima tappa del viaggio è stata la visita alla comunità Rom di Blaj. In quella città i Rom sono molto numerosi, e per questo ho voluto salutarli e rinnovare l'appello contro ogni discriminazione e per il rispetto delle persone di qualsiasi etnia, lingua e religione.

Cari fratelli e sorelle, ringraziamo Dio per questo viaggio apostolico, e chiediamo a Lui, per intercessione della Vergine Maria, che esso porti frutti abbondanti per la Romania e per la Chiesa in quelle terre.

INVOCHIAMO LO SPIRITO SANTO

**Vieni, Santo Spirito
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.**

**Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.**

**Consolatore perfetto;
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.**

Nella fatica, riposo,

nella calura riparo,
nel pianto conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.